



ANVU

Associazione Professionale
Polizia Locale d'Italia

*Pensa alla vita...
guida con la testa!!!*

**Campagna permanente
per la sicurezza stradale**



**DALL'ADRIATICO
ALLE DOLOMITI**



non ti bere la vita . . .

“nella vita
non c'è la marcia indietro”

Alex Zanardi



Progetto Sicurezza Stradale, in collaborazione con i Corpi di Polizia Locale di Venezia, Jesolo, Caorle, San Michele al Tagliamento - Bibione, San Vito di Cadore, Abano Terme, Longarone.

Si ringrazia



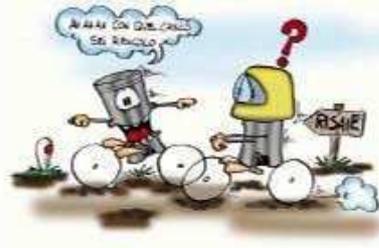
ANVU - Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia
U.C.A.E.S.S. - Ufficio Coordinamento Attività di Educazione e Sicurezza Stradale
c/o Corpo di Polizia Locale di Jesolo (VE)
Tel. 0421.359190 - Fax 0421.359175
[http:// www.anvu.it](http://www.anvu.it) - mail: sicurezza.stradale@anvu.it



GUIDA CON IL CASCO

L'obbligo dell'uso del casco per chi guida motocicli e ciclomotori è stato introdotto nel 1986.

Da allora si è assistito ad un drastico calo del numero degli incidenti mortali dovuti a traumi cranici subiti dai conducenti dei veicoli a due ruote.



Il casco deve essere sempre allacciato

Oltre che essere vietato, è pressoché inutile indossare il casco slacciato; al momento di un eventuale urto verrebbe proiettato in avanti lasciandoci privi della sua protezione.

Il casco deve essere omologato

L'omologazione garantisce che il casco è di tipo approvato ed ha superato i test comprovanti la sua sicurezza in caso di incidente. I dati relativi all'omologazione sono riportati su una targhetta all'interno del casco.

Si ricordano infine alcuni accorgimenti pratici, per l'uso del casco, che è bene seguire pur non essendo imposti dalla legge:

- per assicurare una protezione sufficiente, il casco deve essere scelto della taglia giusta, ben calzato sulla testa ed allacciato
- sostituire il casco dopo una caduta in quanto può essere stato compromesso lo spessore della calotta interna ed il casco non essere più efficiente;
- non lasciare il casco esposto a fonti eccessive di calore, quali ad esempio il tubo di scarico della moto;
- sostituire le visiere quando non consentono più una visibilità ottimale;
- il casco non ha una scadenza tuttavia, dopo cinque anni di un uso corretto è buona regola la sua sostituzione;
- non usare alcun prodotto per la pulizia o la verniciatura che non sia specificamente indicato per questo uso dal produttore del casco.





CONSUMO DI SOSTANZE ALCOLICHE

Oggi, in Italia, un terzo degli incidenti stradali con esito mortale è attribuibile all'uso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti; il 50% degli utenti della strada coinvolti in incidenti ne hanno assunto.

Anche le Polizie Locali, al fine di prevenire tali eventi, da diversi anni si sono dotate delle apparecchiature "Alcotest", atte a rilevare la quantità di alcool contenuta nel sangue.

Con l'etilometro infatti, vengono eseguiti controlli su chi circola nel territorio ed in tutti quei casi nei quali possano sorgere dubbi sulla sobrietà dei conducenti con strane condotte di guida o coinvolti in sinistri. Se a causa della guida di un veicolo a motore sotto gli effetti dell'assunzione di bevande alcoliche o di sostanze stupefacenti si verifica un sinistro stradale,

le compagnie assicurative possono effettuare azioni di rivalsa nei confronti dell'assicurato.



Tutto ciò non significa che dovremo rinunciare al piacere di mangiare accompagnando il cibo

con vini raffinati, o alla

tradizione di festeggiare un evento con il classico brindisi, o ancora di assaporare vini e liquori nelle occasioni più disparate (feste, discoteca, con gli amici...), ma **consigliamo di osservare alcune semplici regole:**

- a) se si è in gruppo qualcuno deve astenersi dall'assumere alcool per guidare al ritorno;
- b) se si è soli, conviene assumere solo sostanze prive di alcool e comunque evitare di porsi alla guida dopo aver assunto alcolici;
- c) è bene non offrire da bere a chi deve mettersi al volante;
- d) è opportuno rifiutare passaggi da persone che evidenziano uno stato di ebbrezza;
- e) è bene servirsi di mezzi pubblici (taxi, autobus, treno) quando si è coscienti di aver bevuto;
- f) è sconsigliato assumere a stomaco vuoto qualsiasi bevanda alcolica e se si ha veramente sete è meglio bere una bevanda analcolica;

g) è sconsigliabile guidare subito dopo un pranzo abbondante: predispone la sonnolenza

e poi... ricordarsi che:

- 1) le cinture di sicurezza vanno sempre allacciate, anche sui sedili posteriori;
- 2) la guida di un autoveicolo con l'autoradio a volume elevato impedisce la percezione dei suoni esterni;
- 3) in auto è obbligatorio l'uso del cellulare a vivavoce: quelli mobili sono vietati durante la guida e il loro utilizzo può generare disattenzione e ritardo d'intervento sui comandi;
- 4) non sfidare mai il limite delle proprie possibilità, è più dignitoso e intelligente averne coscienza e fermarsi a dormire.



GUIDA SOTTO L'EFFETTO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, alcool e droghe sono la causa del 40% degli incidenti stradali: ciò equivale a dire che 2 incidenti su 5 sono causati dall'uso di alcolici e stupefacenti alla guida.

La severità delle norme che disciplinano la guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti non è casuale: porsi al volante in tali condizioni è una minaccia per la sicurezza di tutti.



Ecstasy

Euforia ed eccitazione, mancanza del senso della fatica e annullamento del bisogno di dormire con rischio di crollo psicofisico. Possibili effetti allucinogeni e disturbi della percezione di profondità e distanze. L'uso protratto produce danni neurologici e quindi incoordinazione motoria. Possibilità di flashback.



Anfetamine

Euforia ed eccitazione, stress psicofisico con rischio di successivo crollo e colpo di sonno.



Cocaina

Sopravalutazione delle proprie capacità, euforia, eccitazione, alterazione dei riflessi, ridotta percezione del pericolo. Quando svanisce l'effetto c'è apatia e disattenzione.

Eroina - Metadone

Sonnolenza, incoordinazione motoria, disattenzione, rallentamento dei riflessi.

Nel caso di astinenza: agitazione tremori, dolori agli arti. Nella situazione di assunzione terapeutica del metadone con relativa stabilizzazione non sono dimostrati significativi effetti sulla capacità di guida.



LA CINTURA DI SICUREZZA

La cintura di sicurezza è attualmente il dispositivo di sicurezza passiva più efficace per la protezione degli occupanti gli autoveicoli coinvolti negli incidenti stradali. Si calcola che l'uso delle cinture di sicurezza riduca del 45% il rischio di lesioni gravi o fatali. La funzione della cintura di sicurezza è di limitare il movimento inerziale in avanti degli occupanti, così da ridurre il rischio che essi, in caso di scontro, vengano proiettati violentemente contro il volante, il parabrezza od il cruscotto.



Le cinture di sicurezza sono utili anche in caso di ribaltamento, perché, trattenendo i corpi all'interno dell'autoveicolo, impediscono che gli occupanti possano fuoriuscire nel corso delle evoluzioni che il veicolo compie prima di fermarsi, ed infine esse sono ancora più efficaci se usate in combinazione con l'airbag.

Secondo un modello matematico emerge che "se tutti gli automobilisti usassero le cinture di sicurezza avremmo una diminuzione delle vittime pari al 45%, circa 2.200 persone, 4.500 invalidi e 45.000 ricoverati in meno".